



**COMUNE DI ALDENO**  
PROVINCIA DI TRENTO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 11**  
**della Giunta comunale**

**OGGETTO: Atto di indirizzo politico-amministrativo per l'istituzione delle posizioni di lavoro beneficiarie dell'indennità per area direttiva 2019.**

L'anno **duemiladiciannove** addì **quattro** del mese **febbraio** alle ore **17.00** presso il Municipio di Aldeno, nella sala riunioni, si è riunita la Giunta comunale.

	PRES.	ASS.
<b>Fioretti Nicola – Sindaco</b>	X	
<b>Buccella Nadia</b>	X	
<b>Cont Massimiliano</b>	X	
<b>Gottardi Cristina</b>	X	
<b>Vettori Daniele</b>		X

Partecipa e verbalizza il Segretario comunale dott. Paolo Chiarenza.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, si dà atto della regolarità della seduta.

Assume la presidenza il Sindaco Nicola Fioretti.

Il relatore comunica la proposta di deliberazione elaborata dai competenti uffici a seguito di regolare istruttoria.

A decorrere dal 01.01.2001 trova applicazione l'ordinamento contabile disciplinato dal D.P.G.R. 28.05.1999 n. 4/L, poi modificato nel D.P.Reg. 01.02.2005 n. 2/L, e dal relativo regolamento di attuazione, approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L, il quale disciplina la gestione finanziaria, affidando la competenza ad adottare gli atti di impegno ai responsabili dei servizi. Al riguardo si deve tener conto che la gestione finanziaria presuppone l'adozione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) o l'emanazione dell'atto programmatico di indirizzo attuativo del bilancio e della relazione previsionale e programmatica a cui conseguono le determinazioni dell'impegno di spesa da parte dei responsabili dei servizi. Lo stesso regolamento di contabilità, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 77 dd. 28.12.2000, entrato in vigore dal 01.03.2001, successivamente modificato con deliberazione consigliere n. 67 dd. 27.12.2005, esecutiva ai sensi di legge, prevede (segnatamente agli artt. 19 e 21) che la Giunta comunale sulla base dei programmi e degli obiettivi previsti nella relazione previsionale e programmatica (ora DUP) approvi in alternativa il P.E.G. ovvero uno o più atti programmatici di indirizzo dell'attività di ciascuna struttura organizzativa, nel quale devono essere indicati:

- ✓ il responsabile della struttura;
- ✓ i compiti assegnati;
- ✓ le risorse e gli interventi previsti nel corso dell'esercizio;
- ✓ i mezzi strumentali e il personale assegnati;
- ✓ gli obiettivi di gestione;
- ✓ gli indicatori per la valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi.

In attesa dell'elaborazione del P.E.G. ed al fine di ottemperare ai principi dettati dalla riforma organizzativa in materia di distinzione fra attività di indirizzo (riservata agli organi politici) e attività di gestione (propria dei responsabili di servizio), la Giunta comunale con deliberazione n. 255 dd. 31.12.2001 e ss.mm., ha provveduto ad assumere l'atto programmatico di indirizzo ai sensi e per gli effetti degli artt. 19 e 21 del regolamento di contabilità, del servizio di economato e delle spese di rappresentanza, con cui si assegnano ai responsabili dei servizi i compiti, le risorse e gli interventi, i mezzi strumentali e il personale.

Il Consiglio Comunale entro la scadenza del 31 marzo 2019, verrà chiamato all'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2019 e quello pluriennale 2019-2021, approvando contestualmente il Documento Unico di Programmazione - in sigla D.U.P. - che prevede lo svolgimento dei programmi, riguardanti:

- ✓ le funzioni di amministrazione generale;
- ✓ la promozione sociale e servizi alla persona, cultura, attività sportive e sviluppo economico;
- ✓ la gestione del territorio, ambiente, patrimonio e servizi.

Il D.U.P. per l'esercizio finanziario 2019 conferma per l'attuazione di questi programmi il Segretario comunale, il Responsabile del Servizio Contabilità e Bilancio dott. Flavio Pedrotti e l'arch. Stefano Bassetti in linea con quanto stabilito con deliberazione giunta n. 255 del 31.12.2001 e ss.mm..

Con deliberazione consiliare n. 34 dd. 18.06.2002 è stato approvato il nuovo Regolamento Organico del Personale Dipendente, successivamente modificato con delibera consiliare n. 32 del 26.11.2014, in modo da adeguare integralmente l'ordinamento degli uffici alle novità introdotte dalla L.R. 23.10.1998 n. 10, mentre contestualmente è stata modificata la dotazione organica, successivamente integrata a livello di pianta organica ai sensi dell'art. 5 del R.O.P.D. dalla deliberazione consiliare n. 37 dd. 29.11.2006, dalla deliberazione giunta n. 145 dd. 09.12.2009, dalla deliberazione giunta n.115 del 14.12.2015 ed infine dalla deliberazione giunta n. 115 del 28.11.2016;

In particolare, l'allegato n. 1 del R.O.P.D., recante indirizzi in materia di organizzazione amministrativa, all'art. 13 fissa le seguenti disposizioni riguardo agli incarichi di preposizione agli uffici:

- ❖ a ciascun ufficio è preposto un funzionario che assume la denominazione di "Capo ufficio" o, per le unità operative temporanee, di "Capo-progetto";
- ❖ il Capoufficio è nominato con decreto del Sindaco, dopo l'acquisizione di un parere del Segretario comunale, tra i funzionari di categoria non inferiore a "C base", in possesso dei requisiti per l'accesso alla categoria stessa;

- ❖ l'affidamento dell'incarico tiene conto della effettiva attitudine e capacità professionale, dell'esperienza acquisita nel settore e dei risultati ottenuti e può essere subordinato alla frequenza di apposito corso formativo della durata di almeno 20 ore, organizzato dall'Amministrazione fuori dall'orario di servizio o comunque frequentabile con ricorso a congedo ordinario o a recuperi;
- ❖ l'incarico, comunque rinnovabile, è conferito a tempo determinato per un periodo di tempo non inferiore ad un anno e non superiore a 5 anni, ferma restando la facoltà di motivata revoca; tale incarico non può eccedere comunque il 90° (novantesimo) giorno successivo alla scadenza del mandato del Sindaco che lo ha nominato;
- ❖ entro la scadenza dell'incarico il Caposervizio dovrà esprimere una valutazione scritta sulle modalità, con le quali è stato espletato l'incarico medesimo e propone l'eventuale rinnovo;
- ❖ in caso di vacanza, assenza o impedimento del Capoufficio, la responsabilità dell'ufficio è assegnata a funzionario responsabile del Servizio o, con atto del Sindaco, ad un sostituto di qualifica funzionale non inferiore a "C Base".

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 127 del Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro del 01.10.2018 nonché degli artt. 11 e 12 dell'accordo di settore del 10.01.2007, previo atto di indirizzo al riguardo adottato con successive deliberazioni giuntali, e con successive determinazioni segretarili, è stato deciso di istituire n. 3 posizioni di lavoro beneficiarie dell'indennità per area direttiva, riconoscibile per CCPL però solo a figure di categoria C Evoluto, riguardanti il l'Ufficio Demografico, l'Ufficio Tributi e l'Ufficio Tecnico – settore edilizia privata.

Si tratta ora di dare attuazione anche per l'anno 2019 all'art. 127 del CCPL del comparto autonomie locali per l'area non dirigenziale sottoscritto in data 01.10.2018, che disciplina l'indennità per area direttiva, e agli artt. 11 e 12 dell'Accordo di settore 2002-2005 dell'area non dirigenziale del comparto Autonomie locali su indennità e produttività di Comuni e loro forme associative, Comprensori, Unioni di Comuni sottoscritto in data 10.01.2007, nonché l'Accordo per il rinnovo del CCPL del personale del comparto Autonomie Locali per il quadriennio giuridico 2006-2009 e biennio economico 2008-2009, sottoscritto il 22 settembre 2008. L'indennità per area direttiva si differenzia radicalmente dalla posizione organizzativa, prevista dagli artt. 150 e 151 del Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro del 01.10.2018 nonché dagli artt. 16 e 17 dell'accordo di settore del 10.01.2007.

Si rileva, in proposito, che la posizione organizzativa assorbe ogni indennità ed implica il coinvolgimento del funzionario nel perseguire gli obiettivi contemplati dagli strumenti di programmazione, dall'adozione degli atti di indirizzo o dal piano economico di gestione (P.E.G.). Pertanto, la posizione organizzativa, che postula un elevato grado di specializzazione e di autonomia organizzativa, determina una sostanziale responsabilizzazione del dipendente, che diviene a tutti gli effetti attore del programma politico – amministrativo. Per contro, l'indennità per area direttiva costituisce una voce retributiva assolutamente slegata dall'assunzione di responsabilità organizzative, essendo connessa al livello di direzione di un ufficio o di un servizio. In altre parole, la posizione organizzativa, che, pur ancorata a parametri oggettivi, deve essere valutata sul singolo, rappresenta l'elemento salariale incentrato sul risultato e sugli obiettivi e finalizzato a premiare la capacità operativa e la responsabilità organizzativa, laddove l'indennità per area direttiva si limita a remunerare il mero fatto di essere a capo di un ufficio o di un servizio, essendo strutturata soltanto sul profilo oggettivo dell'incarico di preposizione.

Appare evidente che diversi sono i due istituti (indennità per area direttiva e posizione organizzativa) non solo per il contenuto, ma, soprattutto, per le finalità e tutto questo assume un rilievo sostanziale, determinando forti riflessi sulla struttura operativa e sull'azione amministrativa.

Ricordato che con successiva deliberazione di data odierna, la Giunta Comunale provvederà ad approvare l'atto di indirizzo politico – amministrativo, diramando al Segretario Comunale, soggetto competente ad emanare gli atti di gestione in materia di personale dipendente, la direttiva di istituire anche per l'anno 2019 n. 2 posizioni organizzative, ai sensi e per gli effetti degli artt. 150 e 151 del Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro del 01.10.2018, e di determinare l'importo massimo riconoscibile a titolo di posizione organizzativa (P.O.), oltre alla tredicesima mensilità, per l'anno 2019,.

Si avverte che:

l'art. 127 del C.C.P.L. del 01.10.2018 stabilisce che al personale inquadrato nelle categorie C livello evoluto e D, cui sono affidati compiti specialistici ovvero di eccellenza strumentale e professionale è

corrisposta un'indennità annua lorda da un minimo di Euro 750,00.= ad un massimo di Euro 6.000,00.=, differenziata in base al livello di responsabilità, alla complessità delle competenze attribuite e alla specializzazione dei compiti richiesti;

l'art. 3 dell'Accordo di settore per il triennio 2016-2018 sottoscritto in data 01.10.2018, definisce gli elementi di attribuzione dell'indennità in parola e l'art. 5 che prevede nuovi importi da applicare a partire dal 1° gennaio 2018;

l'Accordo di settore dell'area non dirigenziale del comparto autonomie locali su indennità e produttività dei Comuni e loro forme associative, comprensori, comunità e unioni di comuni sottoscritto in data 8.02.2011;

Le figure in parola vengono individuate sulla base delle disposizioni di cui agli artt. 10 e 11 dell'Accordo di settore dell'area non dirigenziale del comparto Autonomie locali su indennità e produttività di Comuni e loro forme associative, Comprensori, Unioni di Comuni sottoscritto in data 08.02.2011, in presenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi necessari al conseguimento delle indennità previste, avuto riguardo alla presenza di uno o più dei seguenti elementi, ovvero per l'indennità di area direttiva al personale inquadrato nella cat. C evoluto e D base ed evoluto:

- specializzazione;
- particolare discrezionalità ed autonomia nello svolgimento delle funzioni assegnate;
- complessità del processo decisionale;
- coordinamento di gruppi di lavoro.

Ancora corre l'obbligo di precisare che ai sensi dell'art. 11 dell'accordo sottoscritto in data 08.02.2011:

- ✓ l'individuazione delle posizioni di lavoro beneficiarie dell'indennità per area direttiva avviene entro il 31 gennaio di ciascun anno ed è annuale;
- ✓ l'indennità per area direttiva è erogata agli aventi diritto entro il mese di aprile dell'anno successivo a quello di riferimento;
- ✓ la posizione di lavoro beneficiaria dell'indennità per area direttiva può essere revocata con conseguente perdita dell'indennità in virtù di atto scritto e motivato prima della scadenza a seguito di: inosservanza delle direttive contenute nell'atto di conferimento, intervenuti mutamenti organizzativi, accertamento di risultati negativi, assenza protratta per un periodo continuativo superiore a 3 mesi (esclusi gli infortuni e il congedo di maternità/paternità);
- ✓ l'indennità per area direttiva è ridotta, in caso di assenze (escluse le ferie, gli infortuni e il congedo di maternità/paternità) superiori a 30 giorni consecutivi e per ogni periodo multiplo nella misura di 1/12 dell'importo annuo attribuito.

Si propone, pertanto, di adottare il presente atto di indirizzo politico – amministrativo, demandando al Segretario Comunale, soggetto competente ad emanare gli atti di gestione in materia di personale dipendente, la direttiva di istituire per l'anno 2019 n. 3 posizioni di lavoro beneficiarie dell'indennità per area direttiva, riguardanti la rag. Emanuela Endrighi per l'Ufficio Demografico, la dott.ssa Cesira Cova per l'Ufficio Tributi e la geom. Mariangela Oss per l'Ufficio Tecnico, in quanto, seppur non titolari del potere di adottare atti gestionali per mezzo di specifica deliberazione giunta di cui all'art. 36 c. 2 e c. 4 del D.P.G.R. 19.05.1999 n. 3/L, assicurano l'espletamento delle competenze indicate nelle deliberazioni giuntali n. 137 dd. 02.07.2001 e n. 255 dd. 31.12.2001 e ss.mm. e svolgono funzioni di direzione di unità organizzative non complesse, quali il Servizio Demografico, posto alle dipendenze del Segretario Comunale, ovvero l'Ufficio Tributi, posto alle dipendenze del Responsabile del Servizio Contabilità e Bilancio e l'Ufficio Tecnico posto alle dipendenze del Responsabile del Servizio Ambiente e Territorio, e per le quali conservano un grado di autonomia gestionale ed organizzativa. Inoltre, tutti i dipendenti possiedono i seguenti requisiti soggettivi ed oggettivi:

- ✓ specializzazione;
- ✓ particolare discrezionalità ed autonomia nello svolgimento delle funzioni assegnate;
- ✓ coordinamento di gruppi di lavoro.

Per quanto sopra premesso e rilevato,

## LA GIUNTA COMUNALE

Preso atto della proposta di deliberazione relativa all'oggetto, corredata dai pareri di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 56 e 56-ter della L. R. 4 gennaio 1993, n. 1 modificata da ultimo con L.R. 15 dicembre 2015, n. 31, resi dai Responsabili del proprio servizio, così come allegati "allegato A" alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;

Acquisito il visto reso dal Caposervizio Responsabile del Servizio Contabilità e Bilancio ai sensi dell'art. 5, del Regolamento di Contabilità, del Servizio Economato e delle Spese di Rappresentanza relativo alla copertura finanziaria della spesa;

- Accertata la propria competenza a disporre in base alla deliberazione giuntale n. 255 dd. 31.12.2001, e s.m. con deliberazione giuntale n. 11 dd. 01.02.2005, che ha attuato l'articolo 126 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2;

Ritenuto di tenere valida l'individuazione della responsabilità gestionale assegnata sia nell'ambito del DUP per gli esercizi finanziari 2019 – 2021 sia in virtù di specifica deliberazione giuntale (n. 137 dd. 02.07.2001 e n. 255 dd. 31.12.2001, ss.mm.);

Riscontrato che le posizioni di lavoro in parola risultano possedere le caratteristiche di cui all'art. 10 dell'accordo sottoscritto in data 08.02.2011;

Giudicata la proposta meritevole di accoglimento;

Visto il regolamento di contabilità regolamento di contabilità, del servizio di economato e delle spese di rappresentanza, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 77 dd. 28.12.2000 e s.m. con deliberazione consigliere n. 67 dd. 27.12.2005;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2;

Vista la L.R. 23.10.1998, n. 10;

Visto il Regolamento Organico del Personale Dipendente;

Visto il Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro del comparto autonomie locali per l'area non dirigenziale sottoscritto in data 01.10.2018;

Visto l'Accordo di settore 2016-2018 dell'area non dirigenziale del comparto Autonomie locali su indennità e produttività di Comuni e loro forme associative, Comprensori, Unioni di Comuni sottoscritto in data 01.10.2018;

Visto l'Accordo di settore dell'area non dirigenziale del comparto autonomie locali su indennità e produttività dei Comuni e loro forme associative, comprensori, comunità e unioni di comuni sottoscritto in data 8.02.2011;

Con voti unanimi favorevoli, espressi per alzata di mano separatamente con riguardo all'immediata eseguibilità da conferire alla presente, allo scopo di consentire la celere definizione di ogni aspetto e consentire una tempestiva azione amministrativa senza pregiudizi causati dal decorrere del tempo,

### **d e l i b e r a**

- di approvare la proposta di deliberazione relativa all'oggetto;

1. di adottare, per le ragioni meglio specificate in premessa, il presente atto di indirizzo politico – amministrativo, diramando al Segretario Comunale, soggetto competente ad emanare gli atti di gestione in materia di personale dipendente, la direttiva di istituire n. 3 posizioni di lavoro beneficiarie dell'indennità per area direttiva per l'anno 2019, riguardanti la rag. Emanuela Endrighi per l'Ufficio Demografico, la dott.ssa Cesira Cova per l'Ufficio Tributi, la geom. Mariangela Oss per l'Ufficio Tecnico, ai sensi e per gli effetti dell'art. 127 del Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro del 01.10.2018 nonché degli artt. 10 e 11 dell'accordo sottoscritto in data 08.02.2011;
2. di comunicare il contenuto del presente provvedimento al Segretario Comunale;

3. di rinviare a successivo provvedimento segretarile l'impegno di spesa ai capitoli 400, 401, 402, 70, 71, 72, 65, 66, 67, 310, 311, 312, del bilancio di previsione 2019, in corso di predisposizione;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, con votazione distinta ed unanime resa per alzata di mano, ai sensi dell'art. 183, comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n.2, allo scopo di provvedere celermente agli adempimenti successivi;
5. di dare evidenza che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
  - opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2;ed, ai sensi della Legge 241/90 e s.m., della L.P. 23/92 e s.m. alternativamente:
  - ricorso straordinario entro 120 giorni al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199;
  - ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa entro 60 giorni ai sensi dell'art. 2 lett. b) della legge 6 dicembre 1971, n. 1034.

Allegato A

**PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA**

Esaminata la proposta di deliberazione in oggetto, acquisiti gli elementi di giudizio, valutati gli aspetti sostanziali dai quali possono discendere riflessi diretti ed indiretti sulla gestione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, di seguito indicati, e vista la normativa vigente in materia, si attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e della relativa istruttoria, si esprime **parere favorevole** relativamente alla regolarità tecnica dell'atto, come richiesto dagli artt. 185 – 187 del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto Adige approvato con L. R. 3 maggio 2018 n. 2.

*a) riflessi diretti:*

- non sussistenti

*b) riflessi indiretti:*

- non sussistenti

Addì, 04 febbraio 2019

IL SEGRETARIO COMUNALE

dott. Paolo Chiarenza

---

### PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Esaminata la proposta di deliberazione in oggetto e verificati gli aspetti contabili formali e sostanziali, e verificato che il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile si è fatto carico di compiere un esame metodologicamente accurato relativamente agli elementi produttivi di riflessi sulla gestione economico-finanziaria e patrimoniale dell'ente, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile dell'atto, come richiesto dagli artt. 185 - 187 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2.

Addì, 04 febbraio 2019

IL CAPOSERVIZIO RESPONSABILE  
DEL SERVIZIO

CONTABILITÀ E BILANCIO

dott. Flavio Pedrotti

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
Nicola Fioretti

IL SEGRETARIO COMUNALE  
dott. Paolo Chiarenza

### ITER DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è stata adottata ai sensi dell'art. 183 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n.2, **ed è immediatamente eseguibile.**

Il presente verbale di deliberazione è in pubblicazione all'albo telematico <http://albotelematico.tn.it/bachecca/aldeno>, **dal giorno sottoriportato per dieci giorni consecutivi**, diventando pertanto esecutiva il giorno successivo alla scadenza del termine di pubblicazione.

Contestualmente all'affissione all'albo la presente deliberazione viene comunicata ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 183, comma 2, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n.2.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
dott. Paolo Chiarenza

Addì, 05 febbraio 2019